

Un urlo di disperazione

Pubblicato: Mercoledì 21 Febbraio 2001

La mia lamentela si affianca a quella del Dottor Barlocchi...in realtà più che lamentela é un urlo di disperazione il mio, che riassume il pensiero di tutti i pendolari che utilizzano le Ferrovie Nord Milano come servizio di trasporto...anzi DISSERVIZIO. Ci eravamo ormai rassegnati a quei 10-15 minuti di ritardo TUTTE le mattine per arrivare a Milano ma ultimamente le cose stanno davvero precipitando. Settimana scorsa sono stata costretta ad arrivare a Milano in macchina perché la linea Varese-Milano era interrotta, sostenendo le spese di benzina, autostrada e parcheggio giornaliero. Certo mi si può raccontare che avevo a disposizione la linea dello Stato ma vorrei dire a quei "cari" signori che avrei sicuramente perso più tempo a cercare un parcheggio valido per tutta la giornata e ad aspettare il primo treno per Milano. Così' la scelta é stata quasi obbligata. Lunedì sera c'erano già problemi di tensione sulla ormai pubblicizzata linea ferroviaria e ci hanno raccontato che il ritardo (20 minuti) era dovuto alla sfortunata coincidenza di semafori rossi.....e poi martedì il culmine: arrivo alla stazione di Casbeno e prendo fiduciosa il mio treno che arriva puntuale (ore 7.43)..peccato che NON SAPEVO di essere salita sul treno che era partito alle 6.30 circa da Cocquio Trevisago. Sarebbe stato più ONESTO metterci a conoscenza della difficile situazione ferroviaria invece che farci salire su un treno che non si sapeva neanche se sarebbe arrivato a destinazione. Almeno avrei potuto SCEGLIERE se prendere la macchina anche questa volta sostenendo anche questa volta le spese del viaggio oltre a quello che già paghiamo, non solo in soldi ma in fegato e salute! Finale: sono arrivata a Milano alle 9.40 perdendo una importante presentazione aziendale concordata per le ore 9.30....ringrazio ancora le Ferrovie Nord Milano per l'impegno da Guinness dei Primati: 2 ore per una tratta di 60 km....pensare che con il Pendolino ci arrivavo quasi a Firenze!

Grazie per lo sfogo...

Francesca Luisi

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it